

ESTRATTO



Volume 36 - Numero 9
Settembre 2024

ISSN 0394-9303 (cartaceo)
ISSN 1827-6296 (online)

Notiziario

dell'Istituto **S**uperiore di **S**anità

Inserto "EDUISS NEWS"

**Un focus sulla Formazione
e per la Formazione**

Gruppo di lavoro Servizio Formazione



www.iss.it

EDUISS NEWS:

un focus

sulla Formazione e per la Formazione



Editoriale

La FAD per la prevenzione dei disordini da carenza iodica

Il raggiungimento di un'adeguata nutrizione iodica della popolazione rappresenta un importante traguardo per la salute pubblica. Un ottimale apporto di iodio, fin dalle prime fasi della vita, è garanzia di un adeguato sviluppo neuro-cognitivo per i nuovi nati. La prevenzione dei disordini tiroidei da carenza iodica, come il gozzo e le sue complicanze nodulari, favorisce inoltre un consistente risparmio in termini di costi socio-sanitari.

A seguito dell'approvazione della Legge 55/2005 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica", con la quale si definiscono le modalità di utilizzo e di vendita del sale iodato, è stato introdotto in Italia il programma di iodoprofilassi.

A supporto dello strumento legislativo, l'Atto d'Intesa della Conferenza Stato Regioni del 26 febbraio 2009 ha stabilito la costituzione di un Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della iodoprofilassi (OSNAMI), la cui responsabilità scientifica è stata affidata all'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'OSNAMI, in collaborazione con gli Osservatori Regionali per la Prevenzione del Gozzo, ha il compito di verificare l'efficienza e l'efficacia del programma nazionale di iodoprofilassi e di fornire informazioni utili per eventuali azioni correttive.

La sorveglianza sullo stato nutrizionale iodico della popolazione italiana condotta dall'OSNAMI, riguardante i dati relativi agli anni 2015-2019, è stata realizzata su 3.976 bambini in età scolare (11-13 anni) e residenti in 9 Regioni rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia. I dati raccolti hanno messo in luce il successo del programma di iodoprofilassi non solo in termini di efficienza, così come dimostrato dai valori mediani di ioduria rilevati, ma anche in termini di efficacia, dal momento che il gozzo in età infantile è scomparso in tutte le Regioni esaminate. Un aspet-

to che meriterebbe un adeguato approfondimento, data anche la mancanza di dati epidemiologici aggiornati, riguarda le donne in gravidanza, le quali, se non correttamente informate sui comportamenti appropriati da adottare, potrebbero essere esposte a una non adeguata nutrizione iodica. Non bisogna tralasciare, inoltre, che negli ultimi decenni, parallelamente all'incremento della speranza di vita, sono in aumento le patologie croniche, tra cui quelle endocrine (come le patologie tiroidee), che risultano tra le più frequenti malattie croniche dell'anziano. Questo fenomeno ha effetti non trascurabili sui Sistemi Sanitari influenzando l'assistenza ospedaliera e territoriale.

In questo contesto la formazione rappresenta un prezioso alleato per promuovere e rafforzare la prevenzione. A tale scopo, è stato progettato, ed è stato recentemente erogato sulla piattaforma EDUISS dell'ISS, il Corso di formazione a distanza "Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica", di cui parlerà nella rubrica "Focus con l'esperto/a" Antonella Olivieri, responsabile scientifico di OSNAMI.

Il Corso, che mira a promuovere la formazione sul tema della nutrizione iodica e prevenzione dei disordini da carenza iodica, ha fatto registrare fin dalla sua apertura una ampia richiesta di partecipazione da tutti i profili sanitari con oltre 6.000 iscritti. Una richiesta di partecipazione anche superiore alle aspettative, tale da determinare un ampliamento della soglia massima di iscritti.

Un bisogno formativo così accentuato suggerisce il grande interesse degli operatori sanitari ad approfondire argomenti che riguardano la salute tiroidea in tutte le fasi della vita, dimostrando anche come la formazione sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica possa contribuire alla sostenibilità del programma nazionale di iodoprofilassi. ■

Rocco Bellantone
Presidente, ISS



Focus con l'esperto/a

La FAD per la prevenzione dei disordini da carenza iodica

EDUISS NEWS incontra Antonella Olivieri

Per la rubrica *Focus con l'esperto/a* abbiamo avuto il piacere di incontrare la dottoressa Antonella Olivieri, del Dipartimento Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento e responsabile scientifico del corso "Nutrizione iodica e prevenzione dei disordini da carenza iodica".

EDUISS NEWS: dottoressa Olivieri, sulla piattaforma EDUISS è stato di recente erogato un Corso FAD denominato "Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica". Può dirci a chi

è rivolto, quale è il suo scopo e se è il primo che l'ISS propone sulla prevenzione dei disordini da carenza iodica?

Antonella Olivieri: *in effetti è la prima volta che l'ISS propone un corso FAD dedicato ad approfondire le conoscenze sulla prevenzione dei disordini da carenza iodica. Va detto che in Italia, nel 2005, è stata approvata la Legge n. 55 che di fatto ha introdotto il programma nazionale di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato. Tuttavia, solo di recente è stata raggiunta una condizione di adeguata nutrizione iodica nel nostro Paese. Pertanto, affinché questo importante programma di prevenzione diventi solido e duraturo, è necessario garantire una corretta comunicazione e informazione alla popolazione e un'adeguata formazione ai professionisti*

Corsi in disponibili sulla piattaforma EDUISS per professionisti di area sanitaria

Verso una intelligence di sanità pubblica: la sorveglianza digitale come supporto alla sorveglianza delle malattie infettive in Italia. II Edizione. Periodo di erogazione: 13 maggio 2024-13 novembre 2024. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Non previsti crediti ECM (termine iscrizioni 6 novembre 2024).

L'attività fisica come opzione terapeutica per il trapiantato: prescrizione e pianificazione della terapia (per laureati in scienze motorie). Edizione 2024. Periodo di erogazione: 24 aprile-24 ottobre 2024. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Non previsti crediti ECM (termine iscrizioni 17 ottobre 2024).

Escherichia coli produttore di Shiga tossina (STEC): approccio One-Health nella gestione del rischio clinico ed epidemico (II Edizione). Periodo di erogazione: 5 febbraio 2024-29 novembre 2024. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Crediti ECM: 16 (termine iscrizioni 22 novembre).

Progetti di cura e di vita nella comunità: il Budget di Salute (III edizione). Periodo di erogazione: 15 gennaio 2024-20 dicembre 2024. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Crediti ECM: 32 (termine iscrizioni 13 dicembre 2024).

Oncogenomica per i professionisti sanitari. Periodo di erogazione: 15 febbraio 2024-14 febbraio 2025. Il Corso è rivolto a tutti i professionisti sanitari. Crediti ECM: 16 (termine iscrizioni 7 febbraio 2025).

L'influenza: una malattia prevenibile con la vaccinazione. Periodo di erogazione: 3 ottobre 2024-28 marzo 2025. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Crediti ECM:16 (termine iscrizioni 21 marzo 2025).

Navigare informati su PubMed II edizione. Periodo di erogazione: 4 luglio 2024-4 novembre 2024. Il Corso è rivolto a tutti i professionisti sanitari. Crediti ECM: 16 (termine iscrizioni 28 ottobre 2024).

Le patologie HPV-correlate e la loro prevenzione: conoscere e comunicare. Periodo di erogazione: 31 luglio 2024-16 dicembre 2024. Il Corso è rivolto a tutti i professionisti sanitari. Crediti ECM: 17,5 (termine iscrizioni 9 dicembre 2024).

Alcol e uso di sostanze in gravidanza. Lo Spettro dei Disordini Feto Alcolici, diagnosi ed epidemiologia. Periodo di erogazione: 9 settembre 2024-10 marzo 2025. Per informazioni sui destinatari consultare www.eduiss.it. Crediti ECM:16 (termine iscrizioni 3 marzo 2025).

Per tutti i corsi disponibili visita il sito www.eduiss.it

della salute. Il Corso, infatti, è rivolto a tutti gli operatori sanitari proprio perché gli effetti della carenza nutrizionale di iodio si manifestano in tutte le fasi della vita.

EDUISS NEWS: quali pensa possano essere le ricadute della formazione a distanza che è stata promossa?

Antonella Olivieri: riteniamo che questo Corso affronti una molteplicità di aspetti, in cui il tema degli effetti della carenza iodica e di come questa si possa prevenire viene declinato nelle diverse fasi della vita: gravidanza e infanzia, età adulta ed età avanzata. Inoltre, all'interno del Corso viene spiegato bene quando e perché in alcune condizioni il solo utilizzo del sale iodato non basta ed è importante intervenire con la prescrizione di specifici integratori contenenti iodio o perché il programma di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato non entra in conflitto con il programma di riduzione del consumo di sale. In altre parole, siamo fiduciosi che questo Corso possa offrire chiarimenti utili per tutte le professioni sanitarie, grazie anche al rigore metodologico fornito dal metodo didattico e dalla fruibilità della piattaforma EDUISS sulla quale il corso è disponibile.

EDUISS NEWS: pensando al futuro prossimo, avete in mente nuove iniziative a sostegno della formazione a distanza su temi connessi alla prevenzione dei disordini da carenza iodica?

Antonella Olivieri: questa prima edizione del Corso ha riscosso un notevole interesse. Avevamo previsto 5.000 iscrizioni ma, poiché le richieste sono state decisamente più numerose, abbiamo dovuto ampliare a 6.000. Ciò nonostante, molti operatori sanitari interessati al Corso sono rimasti esclusi. Pertanto, da parte nostra è doveroso realizzare una nuova edizione di questo corso FAD.

EDUISS Ricerca

La FAD per la prevenzione dei disordini da carenza iodica

Per ogni Corso FAD erogato su EDUISS è prevista la somministrazione di un questionario di gradimento semi-strutturato con domande su aspetti connessi alla metodologia didattica adottata, alle risorse formative

disponibili, alla fruibilità della piattaforma. In merito al Corso "Nutrizione e prevenzione dei disordini da carenza iodica", dal monitoraggio dei dati raccolti mediante il questionario di gradimento si registra un alto livello di gradimento (che su una scala da 1 a 5 si colloca tra il 4 e il 5), con giudizi positivi su quasi tutti gli aspetti indagati. Particolarmente utili per valutare il gradimento dei Corsi sono i contributi di partecipanti che hanno compilato i campi aperti del questionario, specificando gli aspetti ritenuti positivi e offrendo suggerimenti per migliorarne la qualità.

Tra gli aspetti ritenuti positivi del Corso (Tabella) gli utenti hanno espresso apprezzamento per la fruibilità e il metodo didattico adottato, così come sono stati apprezzati i contenuti del Corso, alla luce della rilevanza riconosciuta agli argomenti affrontati con la formazione. Un altro aspetto positivo segnalato è legato alla molteplicità degli argomenti affrontati, di interesse per tutte le professioni sanitarie.

Inoltre, diversi partecipanti hanno definito il Corso "pratico", proprio per la possibilità che offre di acquisire informazioni appropriate per promuovere la nutrizione iodica in termini di salute pubblica, da applicare nello svolgimento della professione e, più in generale, nella vita quotidiana. Altri partecipanti hanno gradito la strutturazione del Corso, con focus sulla prevenzione nelle diverse fasi della vita: gravidanza e infanzia, età adulta ed età avanzata. ▶

Tabella - Selezione di aspetti positivi indicati dagli utenti

Conoscenza dell'importanza del sale iodato nell'alimentazione e gli effetti sulla salute.
Corso FAD ottimo, scorrevole e ricco di nuove informazioni a me utilissime visto che lavoro con bambini e donne in gravidanza, ma anche adulti affetti da patologie tiroidee, soprattutto ipotiroidismo e tiroiditi autoimmuni. Grazie davvero!
Chiaro nella esposizione, molto ben documentato, nozioni molto utili in ambito professionale, ma anche per la vita privata.
Forse il Corso FAD più bello, pratico, intuitivo che abbia mai eseguito. Trattazione degli argomenti interattiva e soprattutto ben spiegata, modalità illustrate benissimo. Magari fossero tutti così.



International

L'Istituto Superiore di Sanità ospita il G7 Technical Side Event

Durante il 90° anniversario della sua fondazione, il 3 maggio 2024, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha ospitato il G7 Technical Side Event. Diversi leader sanitari e illustri professionisti del settore si sono riuniti per affrontare sfide urgenti e promuovere soluzioni efficaci.

Sono stati numerosi gli interventi che hanno esaminato le diverse strategie per promuovere un invecchiamento sano della popolazione, focalizzando l'attenzione principalmente su due di queste:

- sfruttare le diete tradizionali (come quella mediterranea);
- sostenere l'approccio *One Health*, con un'enfasi specifica sulla lotta alla resistenza antimicrobica (AMR).

Sempre presso l'ISS, nel pomeriggio delle giornate del 3 e 4 maggio 2024 si è tenuto, il 2° Gruppo di Lavoro del settore Salute del G7. I delegati del G7 hanno partecipato a discussioni approfondite, condividendo competenze ed esperienze per definire risultati appropriati in grado di affrontare le due priorità menzionate. ■

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.



Riferimenti bibliografici, approfondimenti, link utili

ISS - Osservatorio nazionale per il monitoraggio della iodoprofilassi in Italia (<https://www.iss.it/osnami-chi-siamo>).

Olivieri A, De Angelis S (Ed.). *Monitoraggio della iodoprofilassi in Italia. Dati 2015-2019*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2021 (Rapporti ISTISAN 21/6).

Barbina D, Di Pucchio A, Guerrera D, et al. Formazione a distanza in tempo di pandemia da SARS-CoV-2: l'esperienza dell'Istituto Superiore di Sanità. *Atti del MoodleMoot Italia 2021* (<https://www.aium.it/mod/data/view.php?d=46&mode=single&page=30>).

Comitato editoriale: Alfonso Mazzaccara (*coordinatore*), Ughetta Maria Favazzi, Debora Guerrera, Alessandra Di Pucchio, Pietro Carbone

Coordinamento redazionale: Ughetta Maria Favazzi, Debora Guerrera

Segreteria di redazione: Stefania Bocci, Silvia Stacchini, Andrea Vittozzi, Federica Maria Regini, Francesca Molinaro

Supervisione editoriale: Antonio Mistretta, Anna Maria Giammarioli, Giovanna Morini

Impaginazione e grafica: Giovanna Morini

Logo EDUISS: Andrea Vittozzi

Gruppo di lavoro Servizio Formazione: Presidente ISS: R. Bellantone; Coordinatore Servizio Formazione: A. Mazzaccara; Responsabile EDUISS: P. Carbone; Coordinatrice FAD: D. Guerrera; Referente ECM: F.M. Regini; Responsabile Qualità: S. Arcchi; Gruppo FAD: P. Carbone, A. Di Pucchio, U.M. Favazzi, D. Ferrucci, D. Guerrera, F. Molinaro, F.M. Regini; A. Vittozzi; Gruppo Servizio Formazione: C. Accattatis, S. Arcchi, S. Bocci, F. Cacioni, M. Cantello, P. Carbone, L.L. Cellai, G. Cerqueti, M. D'Ambrosio, G. D'Antoni, E. Desogus, A. Di Pucchio, U.M. Favazzi, D. Ferrucci, D. Guerrera, A. Mazzaccara, F. Molinaro, F. Ramacci, F.M. Regini, R. Rossi, L. Sellan, S. Stacchini, P. Tacchi Venturi, P. Toscano, I. Urakcheeva A. Vittozzi.